

L'Indicatore dei Costi Complessivi (ICC)

▪ Cosa è l'ICC e dove posso trovarlo

L'Indicatore dei Costi Complessivi (ICC) è una **misura** finalizzata a quantificare in modo semplificato ai **clienti consumatori** i costi del conto di pagamento (i.e. carte prepagate) sulla base di profili socio-demografici (per esempio profilo giovani, famiglie con operatività bassa, ecc...) e per canale di utilizzo (sportello o online) definiti da Banca d'Italia.

Attraverso l'ICC è possibile per il cliente:

- ✓ **in fase di apertura di un conto di pagamento (i.e. carte prepagate)**, confrontare velocemente le condizioni economiche del proprio conto rispetto a quelle previste per altre tipologie di offerte predisposte da altri intermediari: più basso sarà l'ICC, maggiore sarà la convenienza del conto di pagamento;
- ✓ **in fase di rendicontazione a "consuntivo"**, tramite il riepilogo delle spese di fine anno, potrà confrontare il totale delle spese sostenute nell'anno con i costi orientativi per il profilo di operatività riportato nell'ICC: un'elevata differenza può voler dire che la tipologia di conto non è la più adatta alle proprie esigenze.

Si definiscono conti di pagamento tutti i conti sottoscritti da consumatori che consentono almeno l'esecuzione di tutte le seguenti operazioni: versamento di fondi, prelievo di contanti, esecuzione e ricezione di operazioni di pagamento, secondo quanto previsto dall'articolo 126-decies del Testo Unico Bancario.

Il cliente può prendere visione dell'ICC consultando i seguenti documenti/supporti:

- ✓ Documento informativo sulle spese (FID): il Documento Informativo sulle Spese riporta l'indicazione dell'ICC in forma tabellare
- ✓ Riepilogo delle Spese (SOF): nel Riepilogo delle Spese di fine anno è riportato l' ICC pubblicizzato sul Documento Informativo sulle Spese relativo alla stessa tipologia di Conto di pagamento messo a disposizione della clientela e riferito alla data di produzione del Riepilogo Spese stesso.

▪ Come si calcola l'ICC

L'ICC è la somma di tutte le spese e le commissioni che sarebbero addebitate al cliente qualora eseguisse le operazioni così come indicate nel profilo di utilizzo, al netto di oneri fiscali e interessi.

L'ICC si compone di una parte fissa e di una parte variabile:

- ✓ **la componente fissa** comprende tutte le voci di spesa che il consumatore sosterebbe per il solo fatto di aver sottoscritto il conto, es: canone mensile del conto.;
- ✓ **la componente variabile** comprende tutti i costi (spese e commissioni) che il cliente sosterebbe in relazione alla sua operatività specifica.

Per il calcolo dei costi variabili si moltiplica il numero di operazioni previsto da Banca d'Italia (associato al singolo profilo) per le condizioni economiche previste da LIS Pay sul singolo servizio offerto. Il calcolo dell'ICC è su base annua.

Ai fini del calcolo dell'ICC si distinguono due tipologie di conti:

- 1) Conti con un sistema di tariffazione forfetario (c.d. "**a pacchetto**") per i quali i profili di operatività tipo sono sei, individuati sulla base di variabili socio – demografiche;

2) Conti con un sistema di tariffazione a consumo (c.d. “ordinari”), per i quali il profilo è uno e fa riferimento a un’operatività tipo particolarmente bassa.

Per i conti di pagamento destinati ai consumatori, gli intermediari sono tenuti a calcolare e indicare l’ICC per tutti i diversi profili. L’associazione ad un determinato profilo è legata alla possibilità di effettuare un numero di operazioni/transazioni rientranti nelle casistiche definite dallo schema di Banca d’Italia (es: al profilo Giovani non è associato l’utilizzo della carta di credito, inoltre effettuano al massimo 36 operazioni con carta di debito per un totale di 164 operazioni annuali). I profili di operatività, con il relativo numero di operazioni previste, sono stati predisposti da Banca D’Italia come nella seguente matrice:

Conti Correnti: Profili di Utilizzo	Conto a pacchetto						Conto a consumo
	Giovani	Famiglie con operatività a bassa	Famiglie con operatività media	Famiglie con operatività elevata	Pensionati con operatività bassa	Pensionati con operatività media	Operatività bassa
Operatività corrente - gestione della liquidità							
elenco movimenti allo sportello	10 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	5 (0)	7 (0)	3
elenco movimenti tramite canali alternativi	22 (32)	17 (24)	21 (26)	35 (41)	5 (10)	18 (25)	3
Prelievo contante allo sportello	5 (0)	7 (0)	5 (0)	6 (0)	6 (0)	8 (0)	6
versamenti in contante e assegni	7	9	10	10	6	6	12
comunicazione trasparenza	4	4	4	4	4	4	4
invio estratto conto	4	4	4	4	4	4	4
Servizi di pagamento							
<i>carta di debito</i>							
Rilascio	1	1	1	1	1	1	1
Prelievo ATM presso propria banca	33 (38)	36 (43)	37 (42)	38 (44)	28 (34)	34 (42)	18
Prelievo ATM presso altra	5	4	7	5	2	4	6
prelievo ATM Paesi UE	2	1	2	2	1	1	0
<i>carta prepagata</i>							
canone / una tantum	1	0	0	0	0	0	0
ricariche tramite internet	5	0	0	0	0	0	0
<i>operazioni di pagamento con carta di debito (es. Pagobancomat)</i>							
operazioni	36	46	54	52	20	32	20
<i>carta di credito</i>							
Rilascio	0	0	1	1	0	1	0
invio estratto conto	0	0	12	12	0	12	0
<i>assegni, utenze, imposte</i>							
pagamenti con assegni	2	7	9	11	5	10	3
addebiti diretti	6	12	18	24	18	24	12
pagamenti imposte o tasse	2	4	2	2	2	2	0
<i>Ordini permanenti di bonifico</i>							
rata mutuo - addebito in conto	0	12	12	12	0	0	0
finanziamento rate acquisti - addebito in conto	0	12	0	0	0	0	0
<i>Bonifici</i>							
Accredito stipendio o pensione	6	12	12	12	12	12	12
verso l'Italia disposti allo sportello con addebito in conto	2 (0)	3 (0)	4 (0)	5 (0)	3 (0)	4 (0)	4
verso l'Italia disposti tramite Internet	7 (9)	1 (4)	4 (8)	5 (10)	0 (3)	2 (6)	2
pagamenti ricevuti tramite bonifico	4	2	4	6	2	3	2
Servizi di finanziamento							
Mutuo	No	Si	Si	Si	No	No	No
Altri finanziamenti	No	Si	No	No	No	No	No
Servizi di investimento							
Deposito titoli	No	No	No	Si	No	Si	No
Totale operazioni	164	201	228	253	124	189	112

I profili di utilizzo si riferiscono all'operatività del solo titolare del conto, senza considerare eventuali cointestazioni e servizi accessori utilizzati da un familiare. Alcune voci dei profili presentano un secondo valore indicato tra parentesi che fa riferimento al numero di operazioni che descrivono l'utilizzo del conto per un cliente che opera esclusivamente tramite canali alternativi. I profili riferiti alle "famiglie" vanno utilizzati anche con riferimento a singoli individui, titolari di conto, diversi da "giovani" e "pensionati".

- **Punti di attenzione**

- **È corretto effettuare una vendita basandosi esclusivamente sull'ICC?**

- L'ICC è un indicatore di costo orientativo che si riferisce a profili di operatività meramente indicativi e conseguentemente potrebbe non essere coerente rispetto alla effettiva operatività del cliente ed alle sue esigenze. È quindi importante, nella relazione con il cliente, conoscere nel dettaglio i suoi bisogni transazionali per illustrargli i conti più "adatti" e al contempo prestare un'adeguata assistenza per agevolare la comprensione dei meccanismi che determinano l'ICC attraverso i Fogli Informativi.

- **È possibile confrontare gli ICC dei nostri conti con quelli della concorrenza?**

- La Direttiva 2014/92/UE (Payment Account Directive – PAD) prevede che "i prestatori di servizi di pagamento che offrono conti di pagamento destinati ai consumatori partecipino a uno o più siti web, costituiti anche per il tramite delle associazioni di categoria degli intermediari o da associazioni di consumatori, per il confronto tra le offerte relative ai conti di pagamento, dandone indicazione sul proprio sito web (Siti web di confronto)."